

193 ANNO 33 DICEMBRE | GENNAIO 2009 | 2010

# ambiente **cucina**



BIMESTRALE IL SOLE 24 ORE BUSINESS MEDIA SRL - VIA G.PATECCHIO 2 - 20141 MILANO - POSTE ITALIANE SPA - SPED. IN A.P. - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) - ART. 1 - COMMA 1, DCB FORLÌ

**mercati** la partita mondiale dell'export

**market** playing the export card

**abitare il tempo** intrecci progettuali e culturali

**abitare il tempo** design and culture time

**tecnologie** idee per il futuro

**technology** ideas for the future

# ambiente **cucina**

# green magazine

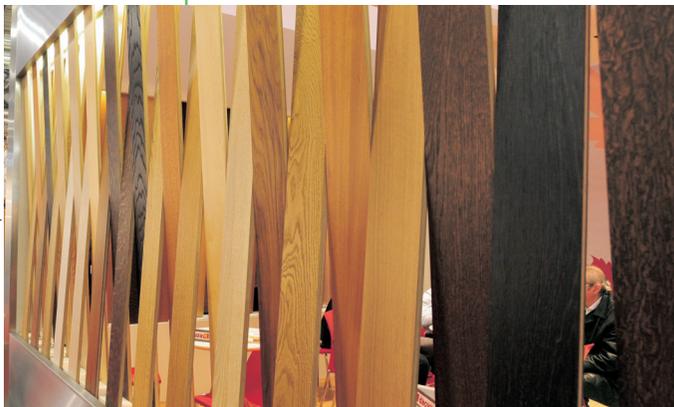
a cura di Clara Mantica e Giuliana Zoppis\*

\*fondatrici di BEST UP-circuito dell'abitare sostenibile

## FEDERLEGNO-ARREDO

### LA SOSTENIBILITÀ COME LEVA PER LA COMPETITIVITÀ

Il secondo Rapporto Ambientale di FederlegnoArredo, realizzato dall'Ufficio Ambiente della Federazione, sottolinea la centralità della sostenibilità ambientale nella filiera del legno-arredamento. Rivolto agli operatori del settore, alle istituzioni e a tutta la collettività, il Rapporto è un'analisi qualitativa e quantitativa dei dati pluriennali relativi ai principali indicatori ambientali determinati dai sistemi produttivi di filiera quali riciclo, produzione di rifiuti, consumi



energetici, che ha l'obiettivo di presentare i risultati raggiunti e di facilitare la lettura delle problematiche ancora aperte. Dal Rapporto Ambientale di Federlegno emerge un deciso aumento nell'uso di materie prime con caratteristiche ecologiche (18,32% del totale, + 59% rispetto al 2005, primo anno di indagine). Inoltre risulta fondamentale il contributo energetico derivante dall'utilizzo di scarti di produzione, che nel quadriennio in oggetto di indagine non è mai sceso al di sotto del 20% e che fornisce un contributo al fabbisogno energetico quasi pari a quello di metano e gas naturale. «Ritengo che la ripresa passi attraverso le eccellenze ambientali» dice Rosario Messina, presidente di Federlegno. «Eccellenze che la filiera del legno per sua natura già può vantare, supportate da un'innovazione tecnologica attenta ai temi legati all'ambiente». Il Rapporto Ambientale assume ancora più importanza in vista dei nuovi accordi sul clima che saranno discussi a dicembre a Copenhagen e rispetto ai quali è fondamentale porre l'attenzione anche sul ruolo che i prodotti in legno hanno nello

stoccare carbonio per tutto il ciclo di vita. Dal Rapporto emerge che i soli investimenti ambientali in impianti e macchinari superano 31 milioni di euro. «Indicativo che, in un anno difficile come il 2008 - sottolinea Enrica Foppa Pedretti, Presidente della Commissione Ambiente FederlegnoArredo - molte aziende si siano comunque orientate verso produzioni più sostenibili per essere più appetibili nei confronti dei consumatori e per soddisfare le esigenze specifiche dei mercati internazionali. C'è infatti piena consapevolezza nelle aziende che il momento delicato che attraversiamo rende indispensabile concentrarsi su quelle che sono le vere priorità, quei temi che possono rappresentare una svolta per il rilancio della competitività delle nostre imprese e della nostra economia».

➤ [www.federlegno.it](http://www.federlegno.it)



## GRUPPO ELICA

### PROGETTARE CON L'ARIA PER NUOVI ECO-STILI DI VITA



Per il Gruppo Elica, sostenibilità significa mettere l'uomo al centro del progetto. Cultura, rapporti sociali, valori etici, cambiano la natura della produzione e la rendono sempre più funzionale a stili di vita sostenibili. In questo percorso la collaborazione con l'Università diventa elemento cruciale, in quanto coerente con la filosofia con cui il gruppo industriale fabrianese persegue i suoi obiettivi: raggiungere nuovi traguardi attraverso esperienza e solide basi scientifiche che convivono con curiosità e desiderio di sperimentare.

Prende vita da questi presupposti il progetto di ricerca e innovazione "Eco-design & Eco-innovazione. Progettare con l'aria per nuovi stili di vita sostenibili" avviato dal Gruppo Elica con il Dipartimento ProCam (Sezione Disegno Industriale) della Facoltà di Architettura dell'Università di Camerino.

Il programma di ricerca progettuale prevede di esplorare il ruolo dell'aria e i suoi utilizzi sostenibili per migliorare il benessere e il comfort in cucina, oltre che sperimentare i principi e le linee guida dell'eco-design come strumenti efficaci per prevenire e ridurre gli impatti ambientali dei prodotti lungo tutte le fasi del loro ciclo di vita, dal reperimento delle materie prime fino alla dismissione. L'attività svolta e le conclusioni costituiranno il contenuto di documenti utilizzati come fonte di comunicazione sociale interna ed esterna all'azienda, al fine di diffondere una cultura della sostenibilità.

Da segnalare anche che per il secondo anno consecutivo un prodotto Elica è stato scelto dalla giuria del Premio Pulchra, che mette on line una selezione di cento oggetti, considerati da una giuria di professionisti "i più belli del mondo", che saranno poi votati dal pubblico. I dieci prodotti vincitori saranno interrati in una capsula metallica impermeabile e lasciati ai posteri come testimonianza del nostro tempo. Quest'anno è stata selezionata la cappa Space, disegnata da Elica Team Design, dotata del sistema di riduzione del rumore Elica Deep Silence (EDS) che permette una riduzione acustica di oltre il 35% rispetto alle cappe tradizionali e Elica Deep Silence Plus, ancora più performante, che garantisce una riduzione acustica superiore al 40%.

➤ [www.elica.it](http://www.elica.it)

➤ [architettura.unicam.it](http://architettura.unicam.it) ➤ [www.pulchra.org](http://www.pulchra.org)

**ECODOM**
[www.ecodom.it](http://www.ecodom.it)
**MENO 844.800  
TONNELLATE DI CO<sub>2</sub>**

Ecodom, Consorzio Italiano Recupero e Riciclaggio Elettrodomestici, nei primi 8 mesi del 2009 ha raccolto in tutta Italia circa 47.730 tonnellate tra frigoriferi, condizionatori, scaldacqua, lavatrici, lavastoviglie e cappe (i RAEE, Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche). Grazie al processo di trattamento realizzato dagli impianti selezionati da Ecodom, 844.800 tonnellate di anidride carbonica non sono state immesse nell'atmosfera; si è inoltre evitata la dispersione di una significativa quantità di gas che danneggiano lo strato di ozono. Inoltre, secondo i dati di Ecodom, utilizzare le materie prime (ferro, alluminio, rame e plastica) ottenute dal riciclo di 47.730 tonnellate di elettrodomestici comporta un risparmio energetico di circa 94,48 milioni di kWh rispetto a quanto occorrerebbe per ottenere le stesse quantità di materie prime "vergini". Prima in graduatoria fra le regioni virtuose la Lombardia, al secondo e al terzo posto il Piemonte e l'Emilia Romagna. Per festeggiare e comunicare i risultati Ecodom ha commissionato a Michelangelo Pistoletto, una scultura dal titolo "I Temp(i) Cambiano" realizzata con i rifiuti elettrici ed elettronici: cestelli di lavatrice incastrati l'uno sull'altro per costruire colonne doriche e serpentine di frigoriferi per il fregio del timpano. Il Tempio (nella foto, in Triennale a Milano), che dondola come un'alatena, vuole rappresentare il passaggio dall'era del progresso all'era del riciclo.

**LIFE CYCLE DESIGN**
[www.lens.polimi.it](http://www.lens.polimi.it)
**Design  
a basso impatto ambientale**

Dal Dipartimento Design e Innovazione di sistema per la Sostenibilità (DIS) del Politecnico di Milano-dipartimento Indaco, uno dei più importanti al mondo, arriva l'ultimo libro di Vezzoli, Ceschin e Cortesi.

Si intitola "Metodi e strumenti per il Life Cycle Design. Come progettare prodotti a basso impatto ambientale" ed è edito da Maggioli. La pubblicazione è una risposta alla domanda di un saper fare progettuale che contempli anche la riduzione dell'impatto ambientale. Il nucleo centrale del testo è costituito da un metodo operativo e testato, insieme ai relativi strumenti per l'integrazione dei requisiti ambientali nel processo progettuale. Un metodo che i designer e le imprese possono adottare in diverse condizioni operative. La prima parte del volume introduce allo sviluppo sostenibile e al design per la sostenibilità ambientale, in particolare all'approccio progettuale di Life Cycle Design. Si descrive poi il metodo MPDS (Method for Product Design for environmental Sustainability) - sviluppato all'interno dello stesso dipartimento Indaco - e le varie modalità di applicazione del metodo MPDS e di uso degli strumenti in relazione a diverse situazioni e contesti progettuali. Il testo è stato pensato per chiunque voglia arricchire la propria cultura e il proprio saper fare progettuale. Sul sito del progetto Europeo LeNS, the Learning Network on Sustainability si possono trovare videoregistrazioni, slide, strumenti relativi ad alcuni corsi sul design per la sostenibilità, sia di sistema sia di prodotto.

**DA LEGGERE**
[www.iuav.it/fda](http://www.iuav.it/fda)
**ENERGIA & DESIGN**

Frutto della intensa attività di ricerca e didattica presso la Facoltà di Design e Arti dell'Università Iuav di Venezia, è il libro "Energia e design" di Medardo Chiapponi e Laura Badalucco edito da Carocci. Il testo indaga e descrive il contributo che il design può fornire al raggiungimento degli obiettivi di efficienza energetica e alla diffusione dell'utilizzo di energie rinnovabili, temi caratteristici della sostenibilità ambientale. Attraverso alcune riflessioni metodologiche e tramite casi di studio particolarmente significativi, il libro si occupa così di innovazione di prodotto, di tecnologie emergenti e degli strumenti utilizzati dal design per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità energetica.

*Turn, piano cottura a induzione, Sara Passalacqua.*

**CONCORSO EUROPEO**
**Creatività e innovazione  
per il presente**


Il progetto "Bee house" (Casa per le api) dell'irlandese James Ennis, è il vincitore del primo Premio europeo per un presente sostenibile, a cura del CESE, Comitato economico e sociale europeo. Assegnato da una giuria internazionale che ha esaminato oltre 100 candidature, il premio si colloca nel quadro dell'Anno europeo della creatività e dell'innovazione. L'iniziativa rappresenta il primo esempio di "acquisto pubblico verde" (green public procurement) da parte di un'istituzione europea.

Nella sua motivazione, la giuria loda Bee house per l'attenzione al tema della biodiversità, che abbraccia flora, fauna e genere umano in un messaggio che mette in risalto valori ecologici semplici ed essenziali nel contesto della vita moderna. Sotto l'aspetto di una semplice cassetta da fiori da installare sul balcone, costituisce un habitat in miniatura per le api e rappresenta un omaggio all'importanza del ruolo di queste creature per la produzione alimentare e per la vita in generale. Il 2° premio è andato al progetto "Dynamic" del torinese Mauro Amoroso: applicazione, bella da vedere e di facile uso, di una tecnologia esistente che trasforma lo stress degli esseri umani in energia pulita e può essere usata per ricaricare i telefoni cellulari. Al terzo posto si è classificato il progetto "USELESS.energy" di Dominika Anna Rams (Polonia), un oggetto che, con un messaggio molto diretto, spinge alla riflessione e richiama la necessità di consumare meno energia e meno acqua. Menzione speciale a "Sabbiodi" di Alessia Campestrini, sulla realizzata con semplici materiali naturali che intende rappresentare il ciclo della vita. La mostra, che presenterà i 30 progetti più significativi, sarà inaugurata presso la sede del CESE a Bruxelles nel dicembre 2009.

[www.design-competition.eesc.europa.eu](http://www.design-competition.eesc.europa.eu)
**INDESIT COMPANY**
**PREMIO SVILUPPO  
SOSTENIBILE 2009**

Indesit Company ha vinto il Premio Sviluppo Sostenibile 2009 nella categoria dell'efficienza energetica, il riconoscimento per le imprese che si sono particolarmente distinte per impegno innovativo ed efficacia dei risultati per uno sviluppo sostenibile, istituito dall'omonima Fondazione e con il patrocinio della Presidenza della Repubblica. Il premio, consegnato lo scorso ottobre a RiminiFiera in occasione di Ecomondo 2009, la rassegna dedicata alle energie rinnovabili e alla green economy, è stato assegnato a Indesit Company per i nuovi elettrodomestici, soprattutto lavabiancherie e lavastoviglie a basso consumo e ad alta efficienza energetica, oltre che con un ridotto consumo d'acqua, e per le innovazioni introdotte nel processo produttivo, come gli indici per misurare la riciclabilità dei prodotti. Come si legge nella motivazione, le prestazioni di questi nuovi modelli comportano significativi benefici ambientali: in particolare una riduzione delle emissioni di gas di serra, dovuta al minor consumo di energia elettrica prodotta con l'uso di combustibili fossili.

Indesit Company ha introdotto diverse innovazioni di prodotto tese a ridurre i consumi energetici.

[www.indesitcompany.com](http://www.indesitcompany.com)